

Utenze domestiche



Guida alla raccolta differenziata nelle aree rurali



Comune di Cesena



Fare la raccolta differenziata

I cittadini di Cesena ogni giorno producono 2,1 Kg di rifiuti a testa.

Fare la raccolta differenziata è la maniera più semplice per recuperare materiali utili e ridurre l'inquinamento e lo sfruttamento dell'ambiente naturale. Da casa nostra i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di separazione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi prodotti.

L'attività svolta da ciascuno di noi nella raccolta differenziata è molto importante: separando i rifiuti e conferendoli in maniera corretta, recuperiamo materiali utili alla produzione di nuovi oggetti di cui ci serviamo ogni giorno, contribuendo a salvaguardare l'ambiente e a non sprecare le risorse naturali.

Un corretto utilizzo dei servizi ambientali è fondamentale per la tutela dell'ambiente e delle nostre città.

Basta separare i materiali e conferirli correttamente per contribuire a dare al nostro territorio un servizio di qualità ed un futuro migliore.

COME CONFERIRE I RIFIUTI

É fondamentale conferire i rifiuti in maniera corretta osservando alcune facili regole:

- **schiacciare gli imballaggi per evitare che occupino troppo spazio;**
- **non lasciare mai sacchetti, imballaggi o rifiuti di nessun tipo all'esterno dei contenitori;**
- **sciappare e sgocciolare con cura i contenitori**
- **eliminare dagli imballaggi i residui alimentari (eventualmente sciacquare).**

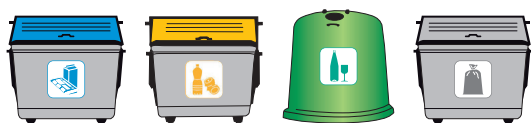
All'interno della guida troverà tutte le informazioni su come separare correttamente i rifiuti e sul ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti, degli sfalci e delle potature da giardino.

Come funziona nelle zone rurali

Da maggio 2013 nelle aree della campagna cesenate, tra cui la zona in cui lei risiede, è in atto un'importante **riorganizzazione delle postazioni stradali di raccolta rifiuti al fine di incentivare e incrementare la raccolta differenziata.**

Il progetto prevede che **non vi siano più singoli cassonetti per rifiuti indifferenziati ma "isole ecologiche di base"**, costituite da:

- **carta e cartone - cassonetto blu**
- **vetro - campana verde**
- **plastica e lattine - cassonetto giallo**
- **indifferenziato - cassonetto grigio**



Non è invece prevista la presenza di cassonetti per la raccolta di sfalci e organico, infatti, considerate le particolari caratteristiche delle aree rurali, aventi un'alta percentuale di case singole dotate di orto e giardino, si intende attuare un piano per **incentivare l'uso della compostiera domestica** in sostituzione del contenitore stradale dell'organico. L'utilizzo della compostiera contribuisce, invero, alla **riduzione della produzione di rifiuti** e pertanto dà diritto ad uno **sconto sulla tariffa rifiuti.**

Chi dispone di un'area verde può ritirare gratuitamente la **compostiera** recandosi con la bolletta di igiene ambientale presso il **Punto Hera**, situato presso la **Stazione Ecologica (Centro di Raccolta) di Via Romea** attiva negli orari di apertura della struttura, eccetto il mercoledì e il sabato pomeriggio.

Compostaggio domestico

La raccolta differenziata dei rifiuti è l'unico metodo che fino ad oggi il progresso scientifico ha individuato per riuscire a gestire in sostenibilità i tanti rifiuti che ogni giorno produciamo. Anche gli scarti organici provenienti dalla cucina e dal giardinaggio possono diventare preziose risorse: questi rifiuti, infatti, sono scarti biologici ad alto tenore di umidità, perciò anche noti come "frazione umida" dei rifiuti solidi urbani.

Cos'è il compost

E' un fertilizzante molto simile al terriccio di bosco ottenuto dalla trasformazione dei rifiuti organici, opportunamente miscelati, quali scarti di cucina, erba, foglie, piccole potature ecc, grazie a organismi decompositori che si nutrono dei nostri scarti.

All'interno di un apposito contenitore areato chiamato **compostiera**, il processo può avvenire rapidamente, senza cattivi odori, in maniera semplice, facilitando ciò che avviene in natura per tutte le sostanze facilmente biodegradabili.

Perché compostare

È un'attività che, oltre a contribuire a un ambiente migliore, prospetta diversi vantaggi:

- recuperiamo il rifiuto organico direttamente a casa nostra
- gestiamo il rifiuto organico quando vogliamo
- concimiamo in modo naturale senza ricorrere a costosi concimi chimici inquinanti
- riduciamo la quantità di rifiuto indifferenziato privandolo della parte umida (e dei cattivi odori)

Di conseguenza, il compostaggio domestico rende molto più igienico anche il trasporto del rifiuto indifferenziato, infatti, se nel sacco nero non ci sono materiali putrescibili, non si formano né liquidi né odori sgradevoli: il rifiuto indifferenziato, senza l'umido, oltre a pesare di meno, rimane secco e così può essere tenuto in casa più a lungo e trasportato senza problemi, anche in auto, fino al cassonetto più vicino.

I rifiuti organici rappresentano oltre un terzo di tutti i rifiuti urbani.

Per questo motivo coloro che con il **compostaggio domestico** evitano di produrre tali rifiuti verranno premiati con uno **sconto tariffario**.

Consigli e tecniche per il compostaggio domestico

Scelta del luogo adatto

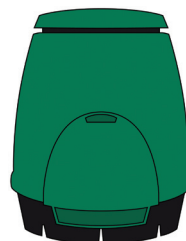
Il luogo ideale dove posizionare la compostiera (è sufficiente uno spazio inferiore a **un metro quadrato**) è un **angolo di verde parzialmente ombreggiato**; è invece vivamente sconsigliato posizionarlo su un fondo impermeabile di cemento o asfalto, che impedisce il ricambio di ossigeno, indispensabile per la produzione di un buon compost e per evitare cattivi odori. Le istruzioni su come ottenere un buon compost sono fornite con la compostiera nella “Guida al compostaggio domestico”.

Come ottenere la Compostiera

Le utenze delle aree rurali, in possesso dei requisiti previsti nel Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (**con orto e/o giardino**), possono richiedere la compostiera in comodato d’uso gratuito recandosi con la bolletta di igiene ambientale presso il **Punto Hera** presso la **Stazione Ecologica (Centro di Raccolta) di Via Romea** attivo negli orari di apertura della struttura, eccetto il mercoledì e il sabato pomeriggio.

Oppure si potranno ricevere informazioni per la consegna della compostiera chiamando direttamente il **Servizio Clienti Hera 800.999.500** (numero gratuito attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 13; per le chiamate da cellulare, rivolgersi al numero a pagamento **199.199.500** costi variabili in base all’operatore e al profilo tariffario scelto, attivo negli stessi orari).

Hera assegnerà una compostiera su richiesta dei cittadini che vorranno ridurre la produzione dei loro rifiuti.





VETRO

Sì contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro, ecc.)

No tutto quello che non è vetro: specchi e cristalli, occhiali, pirex, ceramica, porcellana, lampade e neon, barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina)

Come il vetro va conferito privo di liquido o prodotto; i contenitori sporchi devono essere ben sgocciolati e sciacquati.

Da 100 kg di rottame di vetro si producono 100 kg di nuovo vetro, risparmiando materie prime, energia e riducendo le emissioni in atmosfera delle attività produttive.



Il ciclo del vetro



1. RACCOLTA

Il vetro conferito in modo differenziato dai cittadini è prelevato da Hera.

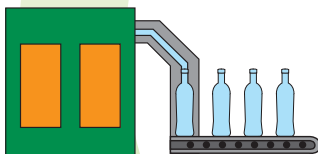
7. PRODOTTI DEL RICICLO

La pasta di vetro è soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori.



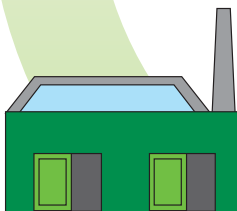
6. FORNO

Il rottame di vetro, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, viene fuso.



5. VETRERIA

Successivamente il materiale è inviato alle vetrerie.



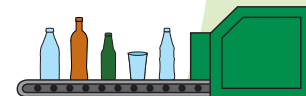
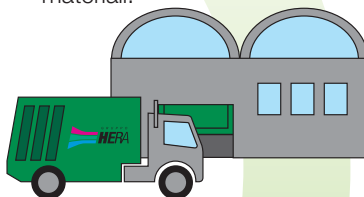
4. FRANTUMAZIONE

Il vetro recuperato viene frantumato in pezzature omogenee e infine lavato.



2. IMPIANTO DI SELEZIONE

Il materiale, inviato agli impianti di selezione, viene accuratamente separato da metalli o da altri materiali.



3. SELEZIONE

Attraverso sistemi meccanici, magnetici e manuali, il vetro viene separato da corpi estranei, diviso dall'alluminio, dall'acciaio e da altri materiali. Ogni frazione omogenea viene poi avviata al riciclo separatamente.



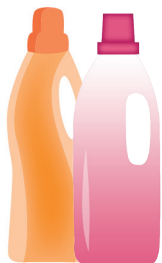
PLASTICA e LATTINE

Sì tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS: bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi (es. detersivi e cosmetici liquidi), vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, piatti e bicchieri monouso (puliti), pellicole per alimenti, confezioni e sacchetti in plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, cassette in plastica per frutta, piatti e bicchieri di plastica puliti ecc. Lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, ecc.), scatolette per la conservazione dei cibi (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e vaschette di metallo, lattine da cibo per animali, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombolette esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41 (es. deodoranti, lacche, panna)

No posate di plastica, giocattoli, tetrapak, CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie, borse/zainetti/valige, materiali in plastica rigida (grucce, appendiabiti, complementi d'arredo e casalinghi, ecc.). Rifiuti di grandi dimensioni. Barattoli/lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, oli motore, benzine, ecc.)

Come sgocciolare ed eventualmente sciacquare i contenitori sporchi. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose e devono essere schiacciati per ridurre i volumi

Dalla plastica si ottiene poliestere da cui si realizzano tessuti in pile, fibre ottiche e molti altri prodotti.



Il ciclo della plastica



1. RACCOLTA

La plastica conferita in modo differenziato dai cittadini è prelevata da Hera.



6. PRODOTTI DEL RICICLO

Dalla plastica riciclata si ottengono imbottiture, maglioni in pile, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzature, arredi urbani....



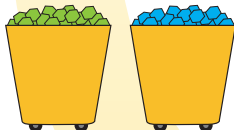
2. IMPIANTO DI SELEZIONE

Il materiale, inviato agli impianti di selezione, viene accuratamente separato da metalli e corpi estranei e suddiviso per tipologia merceologica.



5. LAVORAZIONE

È quindi trasformato in scaglie o granuli pronti per essere fusi e produrre nuovi oggetti in plastica, ad esclusione di quelli destinati ad uso strettamente alimentare.



4. MACINAZIONE

Il materiale selezionato viene macinato e lavato.



3. SELEZIONE

Qui la plastica è separata da corpi estranei e suddivisa per tipologia: PE (polietilene), PP (propilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilenteraftato), PS (polistirene) e altri.



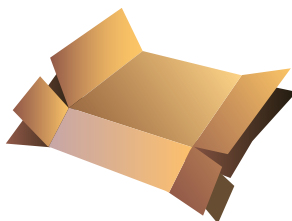
CARTA

Sì giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, poliaccoppiati (tetrapak e cartoni per bevande in genere), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta), bicchieri in materiale cartaceo

No copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno

Come i cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurne il volume, è opportuno togliere graffette di metallo e nastro adesivo

**Ogni tonnellata di carta riciclata
fa risparmiare circa 15 alberi
e 440.000 litri di acqua.**



Il ciclo della carta



1. RACCOLTA

La carta e il cartone conferiti in modo differenziato dai cittadini sono prelevati da Hera.



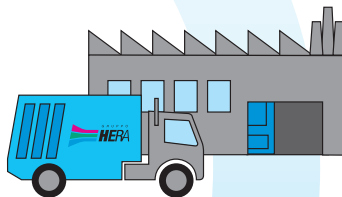
7. PRODOTTI DEL RICICLO

Con il riciclaggio della carta si ottengono quaderni, libri, giornali, scatole in cartone.



2. IMPIANTO DI SELEZIONE

I materiali portati agli impianti di selezione vengono accuratamente separati per tipologia merceologica (o per varietà di prodotto).



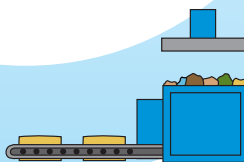
6. LAVORAZIONE

Qui viene tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda. L'impasto viene poi filtrato e depurato. La pasta proveniente dalla carta di recupero può essere così inserita nel normale circuito di produzione della carta mescolandola a cellulosa vergine in porzioni differenti a seconda del tipo di utilizzo al quale è destinata.



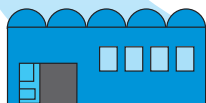
3. SELEZIONE

Qui attraverso sistemi meccanici e manuali vengono suddivisi i diversi tipi di carta.



5. CARTIERA

Successivamente il materiale viene inviato alla cartiera.



4. PRESSA

Il materiale selezionato viene pressato e confezionato in balle.



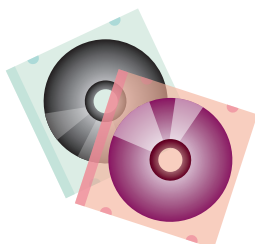
INDIFFERENZIATO

Sì tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti (gomma, gommapiuma, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, stracci, appendiabiti, legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, posate di plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/musicassette/VHS e custodie)

No rifiuti differenziabili, materiali accesi e tutto ciò che può essere portato alla stazione ecologica: rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, rifiuti derivanti da demolizioni (inerti, calcinacci, ecc.), materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto

Come devono essere contenuti in buste o involucri ben chiusi, non lasciare mai sacchetti a terra accanto ai cassonetti

I rifiuti indifferenziati, cioè non recuperabili, **sono all'incirca il 20% dei rifiuti domestici.**



RITIRO GRATUITO RIFIUTI INGOMBRANTI, SFALCI E POTATURE



L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e della città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti, Hera ha attivato per le utenze domestiche un servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti che per tipologia, dimensioni o peso non possono essere conferiti nei contenitori stradali, non devono essere abbandonati per strada e non possono essere facilmente trasportati alle stazioni ecologiche.

Le tipologie di rifiuti che usufruiscono del servizio sono:

- **ingombranti domestici** (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli, ecc.);
- **apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi dimensioni** (lavatrici, lavastoviglie, forni da cucine, frigoriferi, ecc.);
- **sfalci e potature da giardino** (scarti di giardinaggio, tronchi, ecc.).

Si ricorda che sfalci e potature possono essere riutilizzati direttamente in agricoltura: non devono essere conferiti nei contenitori stradali perché ciò ne causerebbe il rapido riempimento e ostacolerebbe il loro compito principale, che è quello di raccogliere i rifiuti per inviarli a recupero (o nel caso dell'indifferenziato a smaltimento).

Il servizio di ritiro gratuito rifiuti ingombranti può essere svolto con modalità leggermente differenti nei vari territori. Per informazioni o prenotare il ritiro basta chiamare il **Servizio Clienti Hera 800.999.500** (da cellulare 199.199.500, numero non gratuito) e fissare l'appuntamento.



Le Stazioni Ecologiche (Centri di Raccolta)



Le stazioni ecologiche (Centri di Raccolta) sono luoghi a disposizione di tutti i cittadini in cui vengono raccolti vari rifiuti urbani che, per tipologia o dimensione, non possono essere introdotti nei contenitori stradali.

Come funzionano

I rifiuti vanno portati con mezzi propri e consegnati separati per tipologia.

Il servizio è gratuito ed è rivolto ai cittadini ed ai commercianti di Cesena. Ogni stazione ecologica è presidiata da un operatore incaricato dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza.

Tipologie di rifiuti da portare

- **Carta, cartone, vetro, plastica** (Imballaggi, film plastici...), lattine/bombolette spray
- **RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)***
(piccoli e grandi elettrodomestici come frigoriferi, tv e monitor, telefonini, aspirapolvere, lampade a basso consumo, neon...)
- **Rifiuti ingombranti** (materiali ferrosi, mobilio, scaffalature, porte, materassi...)
- **Sfalci e potature** (in pezzi non superiori ai 2 m di lunghezza)
- **Prodotti chimici domestici** quali imballaggi che hanno contenuto sostanze etichettate come tossiche o infiammabili (solventi, vernici, pesticidi...)
- **Rifiuti auto/moto**, batterie, filtri auto, oli minerali, pneumatici
- **Toner e cartucce per stampanti, oli e grassi alimentari, legno, rifiuti inerti da piccole demolizioni, abiti usati, farmaci, pile...**

Le utenze non domestiche possono conferirvi solo determinate quantità e tipologie di rifiuti, che possono variare da un'attività all'altra.

** conferibili presso le due Stazioni Ecologiche (Centri di Raccolta) entro l'estate.*

Come risparmiare

Chi conferisce i propri rifiuti differenziati alle stazioni ecologiche può accedere a uno **sconto, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.**

Per informazioni consultare il sito **www.comune.cesena.fc.it/cesenambiente**.

Per usufruirne, è sufficiente presentarsi con il proprio codice cliente riportato sulla bolletta rifiuti (igiene ambientale) di Hera.

Orario di apertura e indirizzo stazioni ecologiche

Cesena- via Spinelli

orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre

lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8.30-12.30; sabato 15.00-18.00;
mercoledì (solo imprese) 8.30-12.30.

orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo

lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 9.00-12.30; sabato 14.00 -17.30;
mercoledì (solo imprese) 8.30-12.30.

Cesena- via Romea

orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre

lunedì e giovedì 8.30-12.30 e 15.00 -19.00; martedì e venerdì 15.00 -19.00; mercoledì 8.30-12.30;
sabato 8.30-12.30 e 15.00-18.00; mercoledì (solo imprese) 14.30-18.30.

orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo

lunedì, giovedì e sabato 9.00-12.30 e 14.00-17.30; mercoledì 9.00-12.30;
martedì e venerdì 14.00 -17.30; mercoledì (solo imprese) 14.30-18.30.



Per informazioni

Servizio Clienti 800.999.500 chiamata gratuita, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00

199.199.500 da telefono cellulare chiamata a pagamento, costi variabili in base all'operatore e al profilo tariffario scelto

www.gruppohera.it

www.comune.cesena.fc.it/cesenambiente

www.ilrifiutologo.it

consulta on-line o scarica la app "il Rifiutologo"

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**